



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N. 27/2013

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 138979/7.3\2013\8

Seduta 19 GIUGNO 2013

Presidente **GUIDO PODESTA'**

Vice Presidente **ROSARIO PANTALEO ASSENTE**

Vice Presidente **JAVIER MIERA**

Consiglieri **BRUNA BREMBILLA ASSENTE**

ANTONIO FALLETTA ASSENTE ROBERTO MAGAGNA

ETTORE FUSCO CAMILLA MUSCIACCHIO

GIOVANNI GOTTARDI GIUSEPPE RUSSOMANNO ASSENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Zelo Surrigone, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 11/12/2012, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano (Deliberazione Immediatamente Eseguitabile)

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Pasquale Maria Cioffi

L'atto si compone di 11 pagine di cui 6 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)”*;

Preso atto che:

- il Comune di Zelo Surrigone, con D.C.C. n. 23 del 11/12/2012, adottava il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.;
- il Comune di Zelo Surrigone, con nota prot. gen. n. 0055561 del 22/02/2013, depositava gli elaborati del P.G.T. per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell’articolo 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i.;

Premesso che:

- l’articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone che l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l’obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- l’articolo 7 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. individua il P.G.T. quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale (P.R.G.); tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l’articolo 4 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del P.G.T. il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;
- la l.r. 23/04/1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX *“Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”*, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;
- l’articolo 1, comma 5, della d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco siano immediatamente vincolanti per

chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983 e s.m.i.;

- l'articolo 3 della d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 dispone che i comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del P.G.T. del Comune di Zelo Surrigone trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel P.G.T. di Zelo Surrigone interessano i territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo P.T.C. approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la conformità delle previsioni dello strumento urbanistico comunale ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, in relazione ai contenuti normativi del P.T.C. del Parco e in rapporto agli obiettivi di tutela perseguiti dall'ente gestore;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Pasquale Maria Cioffi, in data 27 maggio 2013 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, il Presidente propone di approvare la **Delibera immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 6 , contrari // , astenuti // espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità, rispetto al P.G.T. del Comune di Zelo Surrigone, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 11/12/2012 condizionato al recepimento nello stesso delle modifiche/integrazioni contenute nella relazione istruttoria ai fini dell'approvazione dello strumento urbanistico comunale;
- 3) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Zelo Surrigone;
- 4) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Zelo Surrigone, di trasmettere il P.G.T. approvato in via definitiva all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa,
 - Sentita la proposta del Presidente;
- con voti favorevoli _ 6 __, contrari __//__, astenuti __//__ espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Dott. Pasquale Maria Cioffi

Data 27 maggio 2013

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del d.lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

-
- * in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.
- * per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

Milano, li.....


RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Comune di	ZELO SURRIGONE
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Zelo Surrigone, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 11/12/2012, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano.
n. protocollo - data	0055561 del 22/02/2013 – Avvio procedimento
	21/06/2013 – Termine espressione parere
Fascicolo	7.3\2013\8

Sommario

1. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Zelo Surrigone
2. Descrizione e valutazione delle previsioni del P.G.T. di Zelo Surrigone nei territori del Parco Agricolo Sud Milano
 - 2.1. Sistema della viabilità
 - 2.2. Sistema insediativo
 - 2.3. Sistema dei servizi
 - 2.4. Altre valutazioni di carattere generale
3. Tabella delle misure correttive e prescrittive

Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale "Parco Agricolo Sud Milano"

il Responsabile dell'istruttoria,

esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione di Consiglio Comunale di Zelo Surrigone n. 23 del 11/12/2012 avente ad oggetto: "Adozione Piano di Governo Territorio (P.G.T.) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005";

accertato che la documentazione del P.G.T. depositata al Parco Agricolo Sud Milano, con nota pervenuta in data 22/02/2013 - prot. gen. n. 0055561, risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza;

e valutati i seguenti elementi:

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI ZELO SURRIGONE

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3 agosto 2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori" che, nel Comune di Zelo Surrigone, ricomprende unicamente i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) destinati, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DEL P.G.T. DI ZELO SURRIGONE NEI TERRITORI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

2.1 SISTEMA DELLA VIABILITA'

Nell'ambito della riorganizzazione del sistema viabilistico locale il P.G.T. di Zelo Surrigone individua un **intervento a completamento della viabilità locale** di collegamento tra via Roggia Leona e la SP 30 "Binasco-Vermezzo" con inserimento di una rotatoria in corrispondenza della Strada Provinciale. Le previsioni viabilistiche sono poste lungo il limite sud dell'abitato di Zelo Surrigone e interessano, seppur marginalmente, i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco destinati all'esercizio e alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

In considerazione della collocazione marginale rispetto ai territori del Parco Agricolo Sud Milano la previsione viabilistica è ritenuta ammissibile; dovranno in ogni caso essere previste opportune misure mitigative atte a ridurre gli impatti dell'opera, a garantirne l'armonico inserimento nel paesaggio circostante e ad assicurare, inoltre, la ricomposizione del margine urbano. Si raccomanda, inoltre, di progettare il manufatto in modo da non costituire ostacolo alla funzionalità del cavo San Rocco e della roggia Longona, entrambi intercettati dal nuovo tratto stradale e tutelati ai sensi dell'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco.

In relazione alla prevista rotatoria, posta in corrispondenza dell'incrocio tra la SP 30 "Binasco-Vermezzo" e il nuovo tratto viabilistico, interamente ricompresa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco, si comprende la necessità di risolvere il nuovo innesto sulla strada provinciale attraverso l'inserimento della nuova rotatoria, la stessa è pertanto ritenuta ammissibile. Si richiede, tuttavia, che il progetto del manufatto sia orientato al minor consumo di suolo agricolo, riducendo, ove possibile, il diametro della rotatoria stessa.

Il progetto del nuovo tratto stradale comprensivo di rotatoria dovrà essere verificato dall'Ente gestore del Parco in sede di Autorizzazione paesaggistica.

2.2 SISTEMA INSEDIATIVO

Il Documento di Piano individua **un solo Ambito di Trasformazione con destinazione residenziale (AT-1)** posto nell'abitato di Zelo Surrigone, **esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano.**

Rispetto al sistema insediativo, il Documento di Piano, alla tavola DP/p.18 "*Assetto strategico per lo sviluppo del territorio*", individua, lungo il margine sud del tessuto urbano di Zelo Surrigone, in corrispondenza della viabilità descritta al paragrafo precedente, un ambito di "*espansione dell'edificato prevalentemente adibito ad attività economiche dei settori secondario e terziario*" con inserimento di un "*parcheggio per camper per l'accesso ciclo-pedonale al Parco Agricolo*". Entrambe le previsioni a carattere strategico sono ricomprese nei "*territori agricoli di cintura metropolitana*" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco e sono connesse ad una "*proposta di modifica del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano*".

Tali previsioni urbanistiche si configurano quali varianti al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e dovranno, pertanto, essere esclusivamente descritte nella relazione del Documento di Piano ed escluse dagli elaborati cartografici del Piano di Governo.

2.3 SISTEMA DEI SERVIZI

Il Piano dei Servizi **non individua nuove previsioni all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano**; alla tavola PS/p.03 "*Il Piano dei servizi*" sono indicati i servizi esistenti ricompresi nel Parco ed in particolare: il cimitero (CIM) con annesso parcheggio (P38), il depuratore comunale esistente e l'annessa piattaforma ecologica, posto a sud del cimitero, lungo la SP 30 "*Binasco-Vermezzo*", l'area a "*Parco e giardino pubblico comunale*" (VP08), parzialmente ricompresa nel Parco.

2.4 ALTRE VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli elaborati del P.G.T. devono riportare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e l'indicazione delle aree tutelate approvate con d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 con segno grafico chiaramente visibile. L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale favorisce la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali. Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In relazione agli interventi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, in linea generale, dovrà essere assicurata la conformità delle previsioni del P.G.T. rispetto agli interventi e alle destinazioni d'uso consentiti dal P.T.C. del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica.

Gli interventi urbanistico-edilizi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto all'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli "*interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola*", per le "*trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali*" e per "*gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli*". Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica della dismissione dall'uso agricolo, ai sensi dell'art. 25, comma 5.

Il patrimonio edilizio rurale esistente dovrà essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva sia in quanto testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura nel territorio del Parco, sia in quanto contenitore delle attività agricole che il P.T.C. intende salvaguardare. Gli interventi di conservazione, di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l'introduzione di nuove destinazioni d'uso dovranno essere programmati, localizzati e dimensionati nel rispetto di questa duplice

funzione, evitando che il patrimonio storico stesso risulti globalmente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie.

Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco, dovranno essere verificate puntualmente, in sede di pianificazione attuativa, in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (artt. 39-40, n.t.a. P.T.C.).

Negli elaborati del Piano delle Regole, ed in generale negli elaborati del P.G.T., i nuclei e gli insediamenti rurali citati dovranno essere perimetrati in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del P.T.C. del Parco.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Si rammenta, infine, che, sulla base dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, i Comuni, in sede di adozione di strumenti urbanistici generali, sono tenuti ad osservare i criteri e gli indirizzi formulati per le aree esterne al Parco, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, nonché dei fontanili attivi. Le scelte di pianificazione comunale dovranno conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

Esaminati i contenuti del P.G.T. del Comune di Zelo Surrigone in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco, nonché in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano in termini di: tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio;

PROPONE

di esprimere **parere di conformità** del P.G.T. del Comune di Zelo Surrigone, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 11/12/2012, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella presente relazione e nella tabella sottostante:

3. MISURE CORRETTIVE E PRESCRITTIVE AGLI ATTI DEL P.G.T.

DOCUMENTO DI PIANO	
DP/p.23 – Relazione illustrativa	<p>Al paragrafo 02.02.05 - “P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento) del Parco Agricolo Sud Milano”: - includere il richiamo alla l.r. 16 luglio 2007, n. 16 “<i>Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi</i>”, in cui è confluita la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco;</p> <p>Al paragrafo 02.03.01 - “Parco Agricolo Sud Milano”: - evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p>
Elaborati cartografici	<p>Alla tavola DP/p.18 “Assetto strategico per lo sviluppo del territorio”: - escludere l'indicazione della “<i>Proposta di modifica del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano</i>”, la connessa “<i>direttrice di espansione dell'edificato</i>”,</p>

	<p>nonché le previsioni di <i>“espansione dell’edificato prevalentemente adibito ad attività economiche dei settori secondario e terziario”</i> con inserimento di un <i>“parcheggio per camper per l’accesso ciclo-pedonale al Parco Agricolo”</i> mantenendone esclusivamente la descrizione nella Relazione del Documento di Piano;</p> <p>Alla tavola DP/a.09 “Carta dei vincoli”: - individuare, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, gli <i>“Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico”</i> (art. 39, n.t.a. P.T.C.) e le relative <i>“Manufatti della storia agraria”</i> (art. 40, n.t.a. P.T.C.);</p> <p>Escludere l’elaborato cartografico “Proposta di modifica del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano” mantenendo esclusivamente quanto già incluso al paragrafo 03.01.02 della Relazione del Documento di Piano;</p>
<p>Elaborato DP/p.22 “Criteri e indirizzi per l’attuazione”</p>	<p>Includere un articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco: l’articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di <i>“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”</i> ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i>, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli <i>“interventi edilizi relativi all’esercizio dell’attività agricola”</i>, per le <i>“trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali”</i> e per <i>“gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli”</i> e alla disciplina degli ambiti ed elementi puntuali di tutela, ove presenti.</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale.</p>
PIANO DELLE REGOLE	
<p>Elaborati cartografici</p>	<p>In tutti gli elaborati cartografici del Piano delle Regole: - perimetrare in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano gli <i>“insediamenti rurali isolati di interesse paesistico”</i> (art. 39, n.t.a. P.T.C. del Parco) e i relativi <i>“Manufatti della storia agraria”</i> (art. 40, n.t.a. P.T.C.);</p>
<p>Elaborato PR/p.11 Norme di attuazione</p>	<p>All’art. 8 “Rinvio ad altre disposizioni”, “Raccordo con il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano”, integrare rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di <i>“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”</i> ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico</p>

	<p>comunale precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i>, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli <i>“interventi edilizi relativi all’esercizio dell’attività agricola”</i>, per le <i>“trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali”</i> e per <i>“gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli”</i> e alla disciplina degli ambiti ed elementi puntuali di tutela, ove presenti.</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p>All’art. 53.02.3 “Modalità d’intervento”, integrare precisando che gli interventi edilizi relativi all’esercizio dell’attività agricola, le trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali nonché gli interventi connessi ad edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli, sono subordinati al rilascio dell’Autorizzazione paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>All’art. 53.02.4 “Indici e parametri edilizi e urbanistici”, integrare precisando che gli indici e parametri edilizi e urbanistici riportati dovranno essere in ogni caso verificati, sotto il profilo paesaggistico, con l’Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>All’art. 53.02.8 “Norme particolari”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al punto A) integrare precisando che le nuove costruzioni citate si riferiscono all’esercizio dell’attività agricola; - al punto B) sostituire precisando che è consentito il mantenimento della destinazione d’uso in atto per gli edifici esistenti alla data di adozione del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e non dello strumento urbanistico comunale.
<p>- Indicare in tutti gli elaborati del P.G.T. il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze.</p>	
<p>- Rendere coerenti tutti gli elaborati del P.G.T. a livello cartografico, normativo e all’interno delle relazioni descrittive a seguito delle modifiche apportate.</p>	
<p>- Recepire negli elaborati del P.G.T. di Zelo Surrigone le misure correttive e prescrittive contenute nel parere di conformità riferito al P.G.T. del Comune di Vermezzo, elaborato in coordinamento, riferite all’esclusione della previsione infrastrutturale di prolungamento verso nord della via Papa Wojtyla.</p>	

Referenti istruttoria:

Dott.ssa Chiara Ferrari

Chiara Ferrari

Arch. Francesca Valentina Gobbato

Francesca Valentina Gobbato

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dott. Pasquale Maria Ciaffi

Pasquale Maria Ciaffi